



CITTA' DI BARLETTA

*Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile
Città della Disfida*

SETTORE SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Proposta n. 1239
Determina n. 1053

del 10/07/2019
del 10/07/2019

**OGGETTO: OGGETTO: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.461 DEL
05/04/2019: REDDITO DI DIGNITÀ REGIONALE E POLITICHE PER
L'INCLUSIONE ATTIVA. RETTIFICA.**

OGGETTO: Determinazione dirigenziale n.461 del 05/04/2019: Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione attiva. Rettifica.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regional per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- in relazione alle priorità di investimento di cui agli assi VIII e IX del POR Puglia 2014-2020, con Legge Regionale n. 3 del 14/03/2016, "*Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva*", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'art. 34 Della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, degli artt. 1,2,3,4 e 38 della Costituzione Italiana, nonché in sinergia e coerenza con i requisiti, le modalità di accesso e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale, denominata Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.), di cui all'art. 1, comma 386, della Legge n. 208/2015, come definiti dal Decreto Interministeriale del 26/05/2016, di cui all'art. 1, comma 387, della medesima L. n. 208/2015;
- in questo contesto, la Giunta Regionale della Puglia ha provveduto all'approvazione del regolamento attuativo della Legge Regionale, del Regolamento Regionale n. 8 del 23/06/2016 pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore coerenza con il Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, firmato il 26/05/2016 in attuazione Della L. n. 208/2015, che disciplina il SIA nazionale e per la cui stesura la Direzione Generale Inclusione e Politiche Sociali del MLPS ha mantenuto un confronto costante con le strutture tecniche deputate degli Assessorati al Welfare di tutte le Regioni italiane, attraverso il "Tavolo dei programmatori sociali" istituito in seno alla *governance* del PON Inclusione. Le caratteristiche della Misura sono, inoltre, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni, dei target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11/03/2016;
- con Del. G.R. n. 928 del 28/06/2016 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico per le Manifestazioni di Interesse per il popolamento del Catalogo dei tirocini per l'inclusione sociale e dei progetti di sussidiarietà e di prossimità nelle comunità locali;
- con Del. G.R. n. 1014 del 07/07/2016 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accesso alla misura economica del Reddito di Dignità quale strumento di inclusione sociale attiva coerente con le finalità e le tipologie di operazioni ammissibili a valere sul FSE degli Assi Prioritari VIII e IX del POR Puglia 2014-2020;
- il Reddito di Dignità regionale (ReD) è una misura di integrazione del reddito, considerata

come strumento di contrasto alla povertà assoluta e un programma di inserimento sociale e lavorativo in cui l'indennità economica è accompagnata da un patto di inclusione sociale attiva che il nucleo familiare beneficiario, attraverso un suo componente, stipula con i servizi sociali locali, il cui rispetto è condizione per la fruizione del beneficio;

- il Reddito di Dignità regionale (ReD) mira a fornire i mezzi sufficienti per una vita dignitosa e a favorire l'inclusione lavorativa e sociale delle persone e delle famiglie in condizione di povertà;
- il Reddito di Dignità regionale (ReD), riconosciuto per un periodo limitato e predeterminato, ai beneficiari selezionati sulla base di una valutazione multidimensionale dei bisogni e che abbiano sottoscritto il patto di inclusione sociale attiva, comprende:
 - una indennità economica nella forma di integrazione al reddito;
 - un programma di inclusione sociale e lavorativa, sotto forma di tirocinio, di orientamento, formazione e inserimento finalizzato all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone, ovvero al lavoro di cura in favore del proprio nucleo familiare;
 - l'accesso a opportunità formative;
 - un programma di prestazioni sociali a sostegno delle funzioni educative e genitoriali nei confronti dei minori e della cura per i familiari in condizioni di non autosufficienza;
- con Decreto Ministeriale del 16 marzo 2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) e del Ministero dell'Economia e delle Finanze si è provveduto a modificare e integrare il Decreto Ministeriale del 26 maggio 2016 di disciplina del SIA – Sostegno all'Inclusione Attiva, alla cui disciplina è connessa la disciplina del ReD con specifico riferimento ad alcuni dei requisiti di accesso e alla procedura istruttoria in cooperazione con INPS, in qualità di "soggetto attuatore" per il MLPS, rendendosi necessario integrare e modificare gli strumenti attuativi regionali del ReD per assicurare la piena coerenza e il nuovo allineamento delle procedure istruttorie al fine di assicurare l'efficiente svolgimento nell'interesse dei destinatari finali della misura;
- con Del. G.R. n. 989 del 20/06/2017 la Giunta Regionale ha provveduto a modificare la Del. G.R. n. 1014/2016 di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso alla misura economica del Reddito di Dignità, al fine di adeguare i requisiti di accesso e i criteri di priorità nell'accesso (griglia di valutazione multidimensionale) allineandoli a quelli definita per il SIA nazionale, così come riportati nell'Allegato A, parte integrante del citato provvedimento;
- con A.D. n. 506 del 19/07/2017 a firma della Dirigente Regione Puglia – Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali si è provveduto ad approvare il nuovo modello di domanda per il cittadino richiedente, di cui all'Allegato B del citato A.D. n. 506/2017, al fine di recepire le modifiche apportate dal Decreto Interministeriale del 16 marzo 2017 e della Del. G.R. n. 989 del 20 giugno 2017;
- a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 147/2017 e s.m.i., che ha istituito a livello nazionale il Reddito di inclusione, con il R.R. n.2/2018 e con D.G.R. n.939/2018, la Giunta regionale ha adeguato i requisiti di accesso al Reddito di Dignità ex L.R. n.3/2016 dando mandato alla Dirigente della Sezione INclusiojne sociale attiva e Innovazione delle Reti Sociali, la definizione e la successiva approvazione di eventuali linee guida operative agli Ambiti territoriali;

DATO ATTO che:

- con Determinazione dirigenziale n.461 del 05/04/2019 si è provveduto alla formale approvazione degli esiti istruttori di competenza dell'Ambito territoriale di Barletta, e di concessione dei benefici economici, relativamente all'elenco dei cittadini che hanno presentato

domanda di ammissione alla misura denominata Reddito di Dignità, dal 1 dicembre 2017 al 31 maggio 2018, tramite portale regionale www.sistemapuglia/red.it, e riportate nell'Allegato A per gli esclusi, che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

PRESO ATTO che, come definito con Atto n.595 del 25/09/2018 della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, si distinguono tre fasi per la presentazione delle istanze:

- SIA-RED e REI per le istanze presentate dal 26 luglio 2016 al 31 ottobre 2017;
- REI e RED 1.0 “fase transitoria” per le istanze presentate dal 1 dicembre 2017 al 31 maggio 2018;
- REI e RED 2.0 “fase a regime” per le istanze presentate dal 1 luglio 2018 al 28 febbraio 2019;

RITENUTO, pertanto, di dover rettificare il periodo di presentazione delle istanze della “fase transitoria” per il periodo dal 1 dicembre 2017 al 31 maggio 2018, che viene pertanto denominato RED 1.0;

RILEVATO che per il cittadino identificato dal Cod. Pratica DIE50U4 il contributo effettivamente spettante è pari ad € 100,00 pari a n.0,5 bimestre;

VISTI

- il Decreto 14 febbraio 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero della Coesione Territoriale, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Legge n. 76/2013
- la L. R. n. 3/2016 recante la disciplina del "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva";
- il R. R. n. 8/2016 attuativo della L. R. n. 3/2016;
- il Decreto Interministeriale del 26 maggio 2016 di disciplina del SIA – Sostegno all'Inclusione Attiva, di cui all'art. 1, comma 387, della L. n. 208/2015;
- la Del. G.R. - Regione Puglia – n. 928 del 28/06/2016;
- la Del. G.R. - Regione Puglia – n. 1014/2016;
- il Decreto Interministeriale del 16 marzo 2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di modifica e integrazione del Decreto Interministeriale del 26 maggio 2016 di disciplina del SIA – Sostegno all'Inclusione Attiva;
- la Del. G.R. - Regione Puglia – n. 989 del 20/06/2017, con cui la Giunta regionale ha provveduto a modificare la Del. G.R. n. 1014/2016 in attuazione delle modifiche introdotte dal Decreto Interministeriale del 16 marzo 2017;
- l'A.D. n. 506 del 19/07/2017 a firma della Dirigente Regione Puglia – Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, con cui si è provveduto ad approvare il nuovo modello di domanda per il cittadino richiedente, di cui all'Allegato B del citato A.D. n. 506/2017, al fine di recepire le modifiche apportate dal Decreto Interministeriale del 16 marzo 2017 e della Del. G.R. n. 989 del 20 giugno 2017;
- la Legge n. 328/2000, "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge n. 19/2006 e s.m.i., "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. **DI RETTIFICARE** la denominazione "ReD 2.0" della **Determinazione dirigenziale n.461 del 05/04/2019**, in RED 1.0 per la presentazione delle istanze presentate, tramite portale regionale www.sistemapuglia/red.it, dal 01 dicembre 2017 al 31 maggio 2018,;
2. **DI RETTIFICARE** la determinazione dell'importo del beneficio economico concesso al cittadino, pari ad €93,38, indicato nella **Determinazione dirigenziale n.461 del 05/04/2019**, come da tabella di seguito:

ID INPS	Cod. Pratica	Esito Istruttoria	Num. Bimestri ReD da erogare	Importo mensile	Spesa errata	Spesa corretta
3186	DIE50U4	Ammesso ReD	0.5	€ 200,00	€ 93,38	€ 100,00

3. **DI DISPORRE** il pagamento del saldo di € 6,62, a favore del cittadino beneficiario della misura RED 1.0 identificato dal codice pratica DIE50U4;
4. **DI DARE ATTO che:**
 - nell'ambito del bilanciamento tra l'interesse alla piena conoscenza del presente provvedimento e la speditezza dell'azione amministrativa la pubblicazione del presente provvedimento costituisce notifica, per gli interessati la cui istanza è stata dichiarata ammessa, a tutti gli effetti di legge e riferimento temporale;
 - per eventuali richieste di accesso agli atti istruttori il termine viene fissato in 20 giorni a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento. L'accesso agli atti potrà avvenire direttamente presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Barletta;
 - ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 4, della L. n. 190/2012, non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;
 - ogni aspirante beneficiario risulta in possesso del codice pratica personale per ragioni di *privacy* nel rispetto della normativa vigente e delle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web approvato con Deliberazione n. 243 pubblicata in GURI n. 134 del 12/06/2014;
- 5) **DI DARE ATTO** che il sistema HYPERSIC, in uso nell'ente per l'informatizzazione degli atti amministrativi, previa apposizione della firma digitale sul presente atto da parte del dirigente responsabile del servizio, invierà automaticamente la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione della sua firma digitale per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa a norma dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs n. 267/2000.
- 6) **DI DARE ATTO** che il sistema HYPERSIC, in uso nell'ente per l'informatizzazione degli atti amministrativi, previa apposizione della firma digitale del dirigente del servizio finanziario, invierà automaticamente la presente determinazione, per la sua pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico;
- 7) **DI DARE ATTO** che il responsabile della gestione della conservazione a norma degli atti

amministrativi pubblicati all'albo pretorio informatico con il sistema HYPERSIC è la dott.ssa Rossella Messanelli, responsabile dell'Albo Pretorio Informatico;

- 8) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione n. 12, del link "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013:
- 9) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile.
- 10) **DI DARE ATTO** della regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis comma 1, del D.Lgs, n, 267/00 e dell'art. 11, comma 4 del Regolamento sui controlli interni;
- 11) **DI DARE ATTO** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale.

Il Dirigente
Dott.ssa Caterina Navach

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

CATERINA NAVACH;1;13276327



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 1239**

Settore Proponente: **SETTORE SERVIZI SOCIALI**

Ufficio Proponente: **Interventi sociali: minori, anziani, giovani, diversamente abili, disagio sociale**

Oggetto: **OGGETTO: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.461 DEL 05/04/2019: REDDITO DI DIGNITÀ REGIONALE E POLITICHE PER L'INCLUSIONE ATTIVA. RETTIFICA.**

Nr. adozione settore: **112** Nr. adozione generale: **1053**

Data adozione: **10/07/2019**

Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria della presente proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: FAVOREVOLE

Data 01/08/2019

Il Dirigente del Settore Finanziario
Nigro Michelangelo

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

NIGRO MICHELANGELO;1;49908602088318860450596018813326241115



CITTÀ DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

Albo Pretorio Informatico

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE:

DATA 10/07/2019

N° 1053

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la determinazione dirigenziale in epigrafe è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno 07/08/2019 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni, sino al giorno 22/08/2019

Barletta, lì 07/08/2019

Il Responsabile dell'Albo Pretorio Informatico

Il Dirigente Responsabile
Dell'Albo Pretorio Informatico
Dott.ssa Rosa Di Palma